

NOVECENTO

Note di regia

Tratto dal celebre monologo di Alessandro Baricco, questo spettacolo racconta la storia di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento, un pianista straordinario, dalla tecnica strabiliante, che ogni sera si esibiva sul Virginian, un piroscafo che faceva la spola tra Europa e America con il suo carico di miliardari, di emigranti e di gente qualsiasi. Si dice che la sua musica fosse pazzesca, che fosse nato su quella nave e che da lì non fosse mai sceso.

Un monologo intenso e trascinate a cui lavoriamo da anni.

Lo spettacolo è nato infatti per essere rappresentato una volta sola, nel 2006, ma dopo quella prima rappresentazione, ha avuto un ottimo riscontro e così sono quasi 16 anni che lo portiamo in scena in vari teatri, rassegne amatoriali e congressi di psicologia in tutta Italia. È un testo che amiamo e che si fa sempre amare dal pubblico perché in qualche modo è uno straordinario viaggio nel mistero dell'uomo, rappresentato qui da un personaggio enigmatico e geniale, complicato e affascinante come Novecento.

L'ultima versione, questa che presentiamo, è una novità: è infatti completamente rivista rispetto alle precedenti. Abbiamo lavorato in modo da approfondire essenzialmente due fattori: la messinscena e i personaggi.

Volevamo che la scena fosse semplice, come spesso richiede un monologo, ma allo stesso tempo complicata e che ogni oggetto potesse diventare, grazie alla fantasia dell'attore e del pubblico, qualsiasi cosa. Quindi abbiamo abbandonato ogni pretesa di realismo e abbiamo optato per pochi supporti di legno che nel corso del monologo si trasformeranno, si plasmeranno, muteranno con l'obiettivo di creare diversi oggetti e ambienti.

I personaggi sono maturati insieme a noi in questi anni e quindi abbiamo stravolto certe visioni alle quali c'eravamo abituati provando a trovare soprattutto un nuovo Novecento, che abbandona, nella nostra lettura, la sua genialità fanciullesca per riappropriarsi, nello struggente monologo finale, di quell'umanità cruda e adulta propria di chi non è stato capace di scendere dalla nave della propria vita.

PREMI E RICONOSCIMENTI

2 Aprile 2022 **SIPARIO: 1° CONCORSO REGIONALE TEATRALE DELLA LOMBARDIA**

- **PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO**

Motivazione: Una scenografia essenziale, unica e di grande qualità che ha saputo farci immedesimare completamente nella scena, così come i perfetti giochi di luce hanno reso più intense e vive le emozioni generali dell'opera. Emozioni che un'attenta e accurata regia ha ulteriormente valorizzato. Eccellente l'interpretazione e di grande impatto sul piano della sensibilità artistica e della tecnica attoriale.

- **PREMIO EFFICIENZA**

Motivazione: Efficienti, rapidi, chiari e precisi nelle richieste di natura tecnica. Veloci e ordinati nell'allestimento.

13 Novembre 2022 **PREMIO TEATRALE NAZIONALE FOLLE D'ORO "GIOVANNI MELLANO"**

- **PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO**

Motivazione: Toccante, poetico, ironico, coinvolgente. La messa in scena del capolavoro di Baricco è stata fedele al testo, ma innovativa nel sapiente uso degli oggetti in scena che, a loro volta, sono diventati protagonisti della vicenda contribuendo all'efficacia della magistrale interpretazione di Fabrizio Perrone. Un vero e proprio viaggio emozionale che, pagina dopo pagina, parola dopo parola, ha trasportato gli spettatori alla scoperta dell'opera attraverso la metafora del mare e le vicende dei diversi personaggi che si intrecciano con quella dominante di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento.

- **PREMIO MIGLIOR ATTORE *Fabrizio Perrone***

Motivazione: Fabrizio Perrone concilia con una ben calibrata delicatezza l'utilizzo del corpo e della voce, rivelando un'ottima e armoniosa presenza scenica.

L'attore dà prova di grande versatilità, caratterizzando i personaggi senza scadere né nella banalità, né nella macchietta. L'interpretazione provoca nello spettatore un riso amaro che rispecchia gli aspetti agrodolci della scrittura di Baricco. Nel complesso Perrone ci immerge un mondo onirico che culla il pubblico come una favola.

- **PREMIO MIGLIOR ALLESTIMENTO**

Motivazione: Un allestimento fedele e originale, un sapiente uso dello spazio scenico, della scenografia, delle luci e degli oggetti di scena, che nelle mani dell'interprete diventano parlanti, e che utilizzati con maestria evocano situazioni, ambienti e sentimenti, diventando quasi a loro volta attori in carne e ossa, prendendo in tal modo per mano lo spettatore e trasportandolo quasi per magia sul Virginian e su e giù per l'oceano, in compagnia di Danny Boodman T. D. Lemon Novecento.

- **PREMIO DEL PUBBLICO – VOTO 9.47**

27 Novembre 2022 **XXIII CONCORSO NAZIONALE DI TEATRO AMATORIALE – TEATRO MODERNO DI TEGOLETO (AR)**

- **PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO**

Motivazione: Un emozionante coinvolgimento travolge lo spettatore e lo accompagna all'interno del Virginian per vivere le vicende di Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento e dei diversi personaggi che si susseguono nella storia, tutti magistralmente interpretati dall'attore Fabrizio Perrone. Il connubio tra parole e oggetti di scena rende il viaggio poetico e perfetto, proprio come si dice fosse la musica suonata dal protagonista.

- **PREMIO MIGLIOR ATTORE Fabrizio Perrone**

Motivazione: Per la forte presenza scenica e le indiscusse abilità recitative, che vanno dalla gestione del corpo alla capacità di variazione dei registri vocali, ha consentito una narrativa affascinante e coinvolgente.

11 Dicembre 2022 **FESTIVAL NAZIONALE “SERPENTE AUREO” CITTÀ DI OFFIDA**

- **PREMIO MIGLIOR ATTORE Fabrizio Perrone**

Motivazione: Ha incantato il pubblico entrando e uscendo dalle scene mostrandosi nelle sue vesti più belle, catturando gli animi e rendendo lo spettacolo divertente, piacevole, commovente e appassionante. Eccellente l'utilizzo della sua presenza scenica, della gestualità e della voce allo scopo, riuscito, di materializzare in maniera ineccepibile non uno ma più personaggi.

- **PREMIO MIGLIOR REGIA a Fabrizio Perrone e Mattia Nodari**

Motivazione: Una regia complessa ed equilibrata che ha saputo rendere lo spettacolo un'occasione di intrattenimento concepito con sapiente ironia ed interessanti suggestioni, ma soprattutto un'opportunità per riflettere e navigare nel favoloso mondo dell'uomo e del suo mistero. Un viaggio emozionante che incanta e sorprende, uno spettacolo geniale in cui poesia, musica e immaginazione si intrecciano magicamente.

- **PREMIO MIGLIOR SCENOGRAFIA**

Motivazione: Una scenografia essenziale, leggera e carica di significati simbolici. Trasformismo, semplicità, fantasie e raffinatezza si traducono in genialità. La scelta di semplici oggetti di scena utilizzati sapientemente e acrobaticamente, dando la percezione che tutto ciò che si muove sul palco si muova realmente, sono stati sufficienti per stimolare l'immaginazione dello spettatore e trasportarlo nell'atmosfera magica del racconto.

- **PREMIO DEL PUBBLICO – VOTO 9.50**

17 Dicembre 2022 **CONCORSO TEATRALE INTERNAZIONALE “CITTÀ DI CHIVASSO”**

- **PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO**

- **PREMIO MIGLIOR REGIA a Fabrizio Perrone e Mattia Nodari**

- **PREMIO NOCCIOLART**

- **PREMIO GRADIMENTO DEL PUBBLICO**

1 Novembre 2023 PREMIO NAZIONALE CITTA' DI SAN MINIATO "L'ESTATE DI SAN MARTINO"

- **PREMIO MIGLIOR SCENOGRAFIA**

Motivazione: La scenografia dell'opera, essenziale nei suoi elementi funzionali, ha contribuito all'efficacia della narrazione, grazie all'uso innovativo degli oggetti di scena che accompagnano alla scoperta dell'opera e dei suoi personaggi. L'uso dinamico degli oggetti riesce a trasportare lo spettatore sia nella dimensione reale che nella dimensione misteriosa e onirica del personaggio Novecento, affermandosi come un effetto scenico di grande innovazione e efficacia.

- **PREMIO MIGLIOR REGIA a Fabrizio Perrone e Mattia Nodari**

Motivazione: La regia di Fabrizio Perrone e Mattia Nodari ha regalato a questa edizione del concorso una sapiente opera di cura e trasporto per lo sguardo del pubblico. L'orchestrazione del tempo-ritmo dell'atto teatrale, l'alternanza e l'integrazione dei vari personaggi sulla scena, la sapiente geografia dello spazio, unita all'integrazione di tutti gli elementi della rappresentazione, hanno contraddistinto l'opera trasportando coloro che hanno assistito tra le onde dell'oceano solcate dall'attore. Inoltre i chiari riferimenti alla versione cinematografica e la fedeltà del testo sono stati orchestrati con maestria per regalare al pubblico un viaggio inedito intorno alle vicende dell'essere umano.

- **PREMIO GRADIMENTO DEL PUBBLICO**

5 Novembre 2023 XIV FESTIVAL INTERNAZIONE DEL TEATRO AMATORIALE "MARCELLO MASCHERINI" (PORDENONE)

- **PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO**

Motivazione: L'eccellente trasposizione teatrale del celebre monologo di Baricco, curata in ogni dettaglio con una magistralità che rasenta la perfezione, è la dimostrazione concreta di come il teatro amatoriale, espresso come in questo caso ai massimi livelli, non abbia nulla da invidiare a quello professionale.

- **PREMIO MIGLIOR ATTORE Fabrizio Perrone**

Motivazione: Unico attore sul palcoscenico, ha magnificamente occupato lo spazio con grande maestria, trasmettendo alla platea le emozioni sollecitate dal testo di Baricco, che ha portato in scena nella triplice veste di regista, scenografo e attore. Si è mosso con sicurezza, calibrando senza sbavature la varietà delle numerosi situazioni vissute.

- **PREMIO MIGLIOR REGIA a Fabrizio Perrone e Mattia Nodari**

Motivazione: Sul palco a prima vista sguarnito di scenografia, il grande rocchetto e gli sgabelli di legno si muovono, assumono figure diverse, mandando messaggi a guisa di esperti attori. Assieme all'unico attore umano, la regia ha saputo coordinare questi semplici elementi che hanno permesso di capire più profondamente i sogni e la vita del personaggio Novecento.

- **PREMIO DEL PUBBLICO VOTO 9.01**

5 Novembre 2023 **V RASSEGNA TEATRALE NAZIONALE “SIPARIO D’OTTOBRE” –
II PREMIO RAY LOVELOCK (TREVI)**

- **PREMIO MIGLIOR SPETTACOLO**

Motivazione: Spettacolo palpitante di un respiro drammaturgico in perfetto equilibrio tra sogno e verità, nostalgia e finzione in un potente allestimento di legni, scarno ed emotivo. Vibrante nell’unico interprete che riempie il vertiginoso vuoto della scena.

- **PREMIO MIGLIOR ATTORE *Fabrizio Perrone***

Motivazione: Autentico cesellatore della scena, narratore lineare ed efficace. Protagonista sapiente e armonico, voce talentuosa colma di luci e d’ombre.

- **PREMIO MIGLIOR REGIA a *Fabrizio Perrone e Mattia Nodari***

Motivazione: Spettacolo in perfetta sintonia tra i suoi diversi piani linguistici, in un allestimento simbolico perfetto, con pause e movimenti sapienti e funzionali di assoluta precisione. Una regia tanto calcolata quanto sentimentale.